



**Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



**blocknotes**

**Ad Agordo la «Staffetta dei 16 comuni»**

Domenica 22 settembre ad Agordo si terrà la «Staffetta dei 16 comuni», gara podistica a staffetta oramai diventata un appuntamento fisso per i tanti comuni del bellunese. Dopo l'edizione dell'anno scorso tenutasi a Rivamonte, la manifestazione arriva ad Agordo sotto l'organizzazione del comune cittadino e con la collaborazione dell'Agordo Pro loco, dell'Atletica Agordina, del Csi e di altre associazioni. Saranno tre le categorie in gara, così come le persone dei gruppi della staffetta che si affronteranno in percorsi differenti. La partenza e l'arrivo sono stati fissati in Piazza Libertà: l'Under 10 partirà alle ore 9 mentre l'Under 15 alle 9:30; seguiranno la senior femminile alle 10:30 e la senior maschile alle 12.



di Vittorio Bosio

## Sempre più testimoni e meno maestri nella casa del Csi

Cosa penso della vicenda esplosa in questi giorni sulla commistione curve-malavita che tentava di condizionare la Juventus? Per prima cosa merita rispetto la società Juventus per il coraggio con il quale ha affrontato il problema. Poi, inquadrando il problema sulla povertà economica e culturale, che esiste dietro questi presunti ricatti ai club, e alla subcultura del tifo che coinvolge anche una folta platea giovanile, mi chiedo come si possa essere arrivati a tal punto, convinto che questi fenomeni siano la degenerazione assoluta dello sport, effetti perversi di un modo sbagliato di vivere la pratica sportiva. Mi auguro che nessuno di noi, nel Csi, pensi di essere immune da questi rischi o, peggio, di essere migliori di altri. È evidente come gli interessi in campo siano diversi e quindi anche imparagonabile il livello di delinquenza. Ma è forse meno grave, in termini etici, la violenza sugli spalti che i bambini sono costretti a vedere quando litigano i genitori? Oppure quando in un incontro vengono riservati insulti e minacce di ogni genere agli avversari in campo, ai «tifosi» dell'altra parte e all'arbitro? Prima di guardare fuori casa riflettiamo bene su quanto a volte succede in casa nostra.

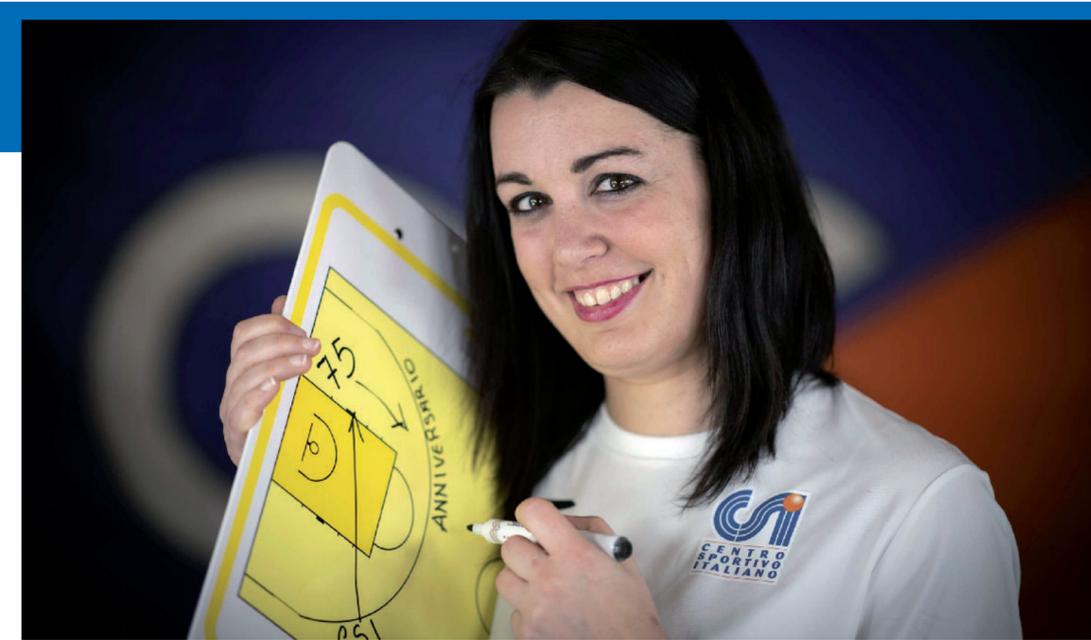
Questo ci serve per mantenere il giusto atteggiamento di umiltà e per consolidare il nostro impegno a promuovere uno sport di base che sia davvero quel magnifico strumento per far crescere la società in modo armonico, per educare i giovani, per renderli partecipi, attraverso l'attività sportiva vissuta sul campo, di un'avventura da condividere con gli amici da ricordare per tutta la vita.

Però occorre saperlo fare perché non è più sufficiente indicare la strada da percorrere; è tempo di impegno, ad ogni livello, per costruire questa strada e per tenerla poi in buone condizioni. È tempo che il Csi sia sempre più la casa dei testimoni e un po' meno dei maestri.

Le degenerazioni del tifo calcistico che sono finite su tv, giornali e social in questi giorni non sono un fenomeno esplosivo il giorno prima; sono il risultato di un lungo cammino di malcostume, di soprusi, di ricatti che hanno radici lontane. E dimostrano che anche il semplice «tifo contro», se tollerato, può essere pericoloso. Dobbiamo smetterla di chiudere occhi e orecchi, di fronte alla violenza verbale di chi partecipa agli eventi sportivi, per sfogare gli istinti

più beceri. Lo sport è momento di gioia, di incontri fra persone, di relazioni vecchie che si consolidano e nuove che nascono. Non possiamo ammettere che diventi una strada a fondo chiuso, vicolo cieco che porta sicuri danni.

Siamo in attesa di capire quali saranno le decisioni che prenderà il nuovo Governo, in particolare quelle del ministro Spadolini. Voglio sperare che la politica, quella nobile, abbia la capacità di esprimere attenzione per un patrimonio che in Italia è notevole da salvaguardare con i fatti, non con vuote parole. Siamo una nazione plurimedagliata, ricca di campioni di ogni disciplina, ma al contempo - e questo può sembrare un paradosso - risuliamo fra i Paesi col più alto tasso di problemi giovanili legati alla sedentarietà e a scorretti stili di vita. Qui lo sport può incidere, con effetti concreti sia a livello sociale, sia sanitario. Se c'è prevenzione ci si ammala di meno con conseguenti notevoli benefici anche sulle tasche degli italiani. Aspetti non trascurabili, da gestire in un'azione strategica delle azioni da fare. Per questo abbiamo un grande bisogno di una politica «alta», capace di servire la comunità.



## A lezione di sport per crescere insieme

Oltre al Forum e allo spazio Agorà, tra aggiornamenti e nuove abilitazioni, il Csi prosegue il suo percorso di qualifica degli operatori e dei formatori associativi. Costante l'impegno nel settore della disabilità

DI FELICE ALBORGHETTI

Pochi giorni separano il Csi dal Wow festival - la kermesse promozionale che rientra nel progetto Coni 2019 "Let's Play Sports!" in scena dal 27 al 29 settembre a Malpensa Fiere - che oltre ad offrire un ventaglio di novità in fatto di discipline sportive, rappresenta una grande opportunità per tutti gli operatori sportivi che desiderano acquisire le competenze per diventare formatori nei comitati ciessini per creare nuovi istruttori nel proprio territorio. Il Festival strutturato in quattro aree vedrà nello spazio "Agon" dimostrazioni dell'aspetto agonistico e competitivo delle nuove discipline sportive; nell'Agorà e nel Forum: luoghi di confronto, ascolto, relazio-

ni, scambio di idee. Infine l'Academy sarà uno spazio di apprendimento, istruzione e formazione con esperti e professionisti del settore. Qui la Scuola Nazionale Tecnici del Csi proporrà, con uno staff di docenti assai qualificato, ben 4 eventi formativi: la seconda edizione del corso operatori della disabilità, del corso formatori Snaq Coni e del Corso Formatori Arbitri Territoriali ed infine il primo meeting formatori territoriali delle discipline emergenti - Arti Marziali; Biliardino; Cheerleading; Danza Sportiva; Dodgeball; Fitness (sala pesi, musicale, acqua); Frisbee; Nordic Walking; Pole sport e Pole dance; Tai Chi; Tchoukball; TeamGym; Vela; Wushu - e sport di squadra. «Con piacere voglio dare evidenza - spiega Beppe Basso, responsabile della Scuola Nazionale Tecnici Csi - all'attivazione del 2° corso per operatori sportivi della disabilità, che a marzo 2020 supererà i 200 iscritti, a testimonianza del grande impegno che il Csi sta dedicando da anni a questo settore». Questo particolare corso analizzerà l'approccio motorio, medico e psicologico, la progettazione di attività in una prospettiva di inclusione scolastica e sociale, e la metodologia dell'allenamento.

### MEETING

#### NUOVI STRUMENTI PER CHI FA L'ARBITRO

A Busto Arsizio, nel corso del Wow Festival, si terrà in contemporanea il 2° Meeting Formatori Arbitrali, che segue il primo tenutosi a Roma a settembre 2017. Attesi circa 70 formatori arbitrali in rappresentanza di una quarantina di comitati territoriali. Obiettivo dichiarato è formare figure a disposizione dei comitati regionali e provinciali per i corsi e gli stage locali in modo da dare «strumenti» concreti per la formazione e l'aggiornamento arbitrale direttamente sul territorio. Dopo una sessione plenaria, i formatori, nella giornata di sabato 28 settembre lavoreranno suddivisi per discipline. I laboratori riguarderanno principalmente gli sport di squadra ed in particolare i più diffusi calcio a 7 ed a 11, calcio a 5, pallavolo e pallacanestro.

Nel Wow Festival (MalpensaFiere 27-29 settembre) ci sarà anche una zona «Academy» con dei corsi tenuti da esperti di vari settori

CSI flash



#### In seicento runners alla 24ª edizione della Corrifano 2019

Si è svolta sabato 14 settembre la 24ª edizione della «Corrifano», quest'anno dedicata ad Andrea Borgogelli, fanese, grande appassionato di podismo, scomparso all'età di 40 anni. Sono stati ben 600 i runner che, provenienti da mezza Italia, hanno popolato la manifestazione, stabilendo così un nuovo record di partecipazione. In memoria di Andrea, assiduo donatore di sangue, l'organizzazione, affidata al Csi, all'Avis e al Comune, ha messo in palio un trofeo per il primo donatore e la prima donatrice e il ricavato della gara è stato devoluto in favore della famiglia. La gara, andata in scena tra le colline che circondano Gimarra, ha visto trionfare Fabio Ercoli della Gabbi Bologna e Michela Zandri della Calcinelli Run. La graduatoria per società è stata vinta dal gruppo dei 150 amici di «Borgo».



La gara è stata devoluto in favore della famiglia. La gara, andata in scena tra le colline che circondano Gimarra, ha visto trionfare Fabio Ercoli della Gabbi Bologna e Michela Zandri della Calcinelli Run. La graduatoria per società è stata vinta dal gruppo dei 150 amici di «Borgo».

#### Scherma, volley, tennis, badminton: grande festa dello sport a Chiavari

Domenica 15 settembre a Chiavari, si è tenuta con successo la Festa dello Sport, manifestazione organizzata dall'amministrazione cittadina in collaborazione con il Csi locale e presentata ufficialmente il giorno prima insieme a tanti campioni. Un numero consistente di associazioni e di società sportive ha animato le vie del centro coinvolgendo centinaia di curiosi (specie i ragazzi e i più piccoli) in attività come scherma, pallavolo, tennis, badminton. Un successo che certifica l'anima sportiva di Chiavari e avvalorata la scelta del comune di aver sottoscritto nel 2017, un «Patto educativo sportivo» con l'intento di consolidare i rapporti tra le varie istituzioni che si occupano di sport.

#### «Incontra un amico» e «Trofeo dell'amicizia» successo bis per le Acquilimpiadi

Chi trova un amico trova un tesoro! Un vecchio detto sempre valido, così anche nello spirito che ha caratterizzato l'evento «Incontra un amico» andato in scena lunedì 16 presso il centro sportivo Mombaronone di Acqui Terme. Dopo il successo delle Acquilimpiadi, un'intera settimana di sport integrato, il Comune ha riorganizzato una manifestazione in cui i ragazzi potessero rincontrarsi nuovamente e praticare tante attività. La mattina si sono tenute le partite di calcio del primo Trofeo dell'amicizia poi numerose discipline sportive (basket, atletica, pallavolo, snorkeling subacqueo e tennis). Il tutto coordinato del Csi di Acqui Terme.



### Ciclismo

#### Assegnati i titoli «marathon»

Domenica 15 settembre si è disputata a Palombara Sabina, nei pressi di Roma, la XII edizione della Marathon dei Monti Lucretili, che ha assegnato in prova unica i titoli di campione nazionale di ciclismo Csi «Mtb Marathon», specialità che prevede lunghe distanze di percorrenza. La gara si è sviluppata, infatti, su un percorso impegnativo di 70 km e 2.600 m circa di dislivello. Al traguardo sono stati 11 gli atleti più veloci, saliti sul podio per ricevere la maglia tricolore e il conseguente titolo nazionale di specialità. Grande soddisfazione per il Team Bike Palombara Sabina, società organizzatrice dell'evento, che grazie alla passione e alla competenza del suo staff ha fatto vivere ai partecipanti una piacevole giornata di sport e di festa. Il prossimo appuntamento del ciclismo nazionale arancionoblu è in programma il 22 settembre a San Giovanni Lupatolo (Vr) con il «Campionato nazionale kilometro da fermo».



## A Cesenatico e Tirrenia direttori di gara a rapporto

Con i suoi oltre 200 partecipanti lo stage interregionale arbitri, giudici, osservatori arbitrali e giustizia sportiva messo in campo dalla Commissione Arbitri e Giudici di Gara dell'Emilia Romagna ha raggiunto un risultato davvero eclatante. Provenienti da regioni diverse: Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige i corsisti si sono ritrovati nel weekend del 14-15 settembre scorso all'Eurocamp di Cesenatico per discutere e approfondire i regolamenti che lo stage proponeva nelle discipline di Atletica, Calcio a 11-7-5, Karate, Pallacanestro, Pallavolo e Giustizia Sportiva. I gruppi più numerosi, quelli del volley e del calcio a 11 e a 7 contavano ben 16 formatori e quasi 60 persone per gruppo. Non a meno le prove atletiche che hanno certificato la preparazione fisica necessaria per affrontare l'arbitraggio nelle gare sportive. Dopo il saluto iniziale del vicepresidente nazionale del Csi, Marco Calogiuri, nel pomeriggio è stato apprezzato il momento formativo tenuto dall'assistente ecclesiastico nazionale, don Alessio Albertini, che ha parlato di condivisione di valori (responsabilità, autorevolezza, coerenza, equità, socialità, umiltà, umorismo, quelli più rappresentativi della classe arbitrale) per espletare il suo compito rappresentativo che va ben oltre la direzione della gara. Domenica mattina della

cata alla Messa celebrata dall'assistente Regionale dell'Emilia Romagna Don Pietro Adani. A tracciare il bilancio della 2 giorni romagnola è il presidente regionale del Csi emiliano, Raffaele Candini, presente nel corso dello Stage assieme ai suoi pariuolo del Veneto, e del Piemonte. «L'arbitro rappresenta per il Csi il biglietto da visita sui campi - ha spiegato Candini - l'interfaccia con la società e gli atleti. Siamo quindi molto attenti a metterli in condizione di assicurare un servizio associativo di qualità, ma anche condividendo valori e impostazione educativa». An-

che la Toscana ha radunato nel fine settimana i suoi fischiotti a Tirrenia presso la Casa per Ferie Regina Mundi. Non solo arbitri di calcio, calcio a 5 e 7 e calcio a 11. Diverse le iniziative formative rivolte a dirigenti, operatori sportivi e istruttori dei comitati toscani, per un totale di circa 100 partecipanti. Tra queste il corso di primo livello per operatori della disabilità organizzato direttamente da Csi Solidarietà Toscana e i corsi per istruttori di ginnastica ritmica ed artistica. Buon successo ha avuto, anche il corso di giudici di comitato, naturalmente tenuto prima dell'apertura della stagione sportiva. Da segnalare, infine, sotto forma seminariale, l'incontro dei presidenti e dei direttori tecnici territoriali, sulle prospettive dell'attività sportiva del Csi in Toscana.

